

Sottolinea nelle frasi gli aggettivi dimostrativi:

- Quella bambina con i capelli biondi è la mia compagna di banco.
- Questa maglietta l'ho dipinta io.
- Mi passi codesta penna, per favore?
- Per i miei viaggi mi rivolgo sempre alla stessa agenzia di viaggio.

Libretto delle regole e degli esercizi di ITALIANO

n. 15

Aggettivi

- "Gianni, non mangiare tutti quei biscotti!" .

- Quello zaino è troppo pesante.

- Quell'aiuola del parco è sempre molto fiorita.

- Se usi queste matite, il disegno verrà meglio.

- Quel bicchiere è sporco, non bere!

copyright by dada.bi

Cognome:
nome:

Aggettivi dimostrativi

Gli **aggettivi dimostrativi** indicano la posizione di una persona o di una cosa nello spazio, nel tempo o nel discorso, rispetto a chi parla o a chi ascolta.

Ciò che viene indicato è quindi riconoscibile a partire dal contesto.

I dimostrativi principali sono **questo, codesto e quello**, che variano nel genere (maschile/femminile) e nel numero (singolare/plurale).

Esempio: *Ho comprato queste mele.*

La tabella mostra gli aggettivi dimostrativi.

Singolare	Plurale
Maschile Femminile	Maschile Femminile
questo	questi
codesto	codesti
quello	quei
quell'	quegli
quel	quelle

Stesso, medesimo, tale

Tra gli **aggettivi dimostrativi**, di solito, vengono inseriti anche **stesso e medesimo**. Essi indicano identità o ugualianza tra persone animali o cose. Hanno il significato di *uguale, identico*:

- Frequentiamo *gli stessi* (= *identici*) amici.

- Marco racconta sempre *le medesime* (= *identiche*) barzellette.

A volte **stesso e medesimo** vengono utilizzati per rafforzare il nome cui si riferiscono e significano *perfino, proprio lui in persona*:

- *Io stesso* (= *perfino io*) sono rimasto sorpreso.

- L'allenatore **stesso** (= *l'allenatore in persona*) si è congratulato con me.

Gli aggettivi dimostrativi, in riferimento al discorso sono:

- **questo** indica qualcosa di cui si sta per parlare o di cui si è parlato da poco;

es: Ascolta questi consigli!

Scrivi tu due frasi:

.....
.....

- **quello** richiama, invece, qualcosa che è stato già detto:

es: Quelle parole mi sono rimaste in mente.

Scrivi tu due frasi:

.....
.....

Vengono usati in italiano soprattutto **questo** e **quello** (anche al femminile e al plurale). Come messo in evidenza nella tabella, **quello** si adatta per forma alla parola che segue, come fosse un articolo: **quello stupido, quell'armadio, quel bambino, quei bambini, quelle scarpe,**

Completa le frasi inserendo gli aggettivi dimostrativi più adatti

- Voglio comprare libro.
- bambine sono gemelle.
- Di chi sono giocattoli?
- Quanto costa bicicletta?
- strada è troppo stretta e non ci possiamo passare con macchina.
- Dobbiamo spostare libri e metterli su scaffali.

Gli aggettivi dimostrativi, in riferimento allo spazio sono:

- **questo** (questa, questi, queste) indicano qualcuno o qualcosa vicino a chi parla:

*es: Ho letto **questo** libro.*

Scrivi tu una frase:

.....

- **codesto** (codesta, codesti, codeste) indica qualcuno o qualcosa vicino a chi ascolta:

*es: Mi passi **codesta** tazza?*

Scrivi tu una frase:

.....

- **quello** (quella, quei, quelle) indicano qualcuno o qualcosa lontano da chi parla e da chi ascolta:

*es: Guarda **quell'**aquila che plana nell'azzurro del cielo.*

Scrivi tu una frase:

.....

Gli aggettivi dimostrativi, in riferimento al tempo sono:

- **questo** indica che il tempo cui si riferisce è vicino:

*es: Ricorderò a lungo **questo** giorno.*

Scrivi tu due frasi:

.....
.....
.....

- **quello** indica che il tempo cui si riferisce è lontano:

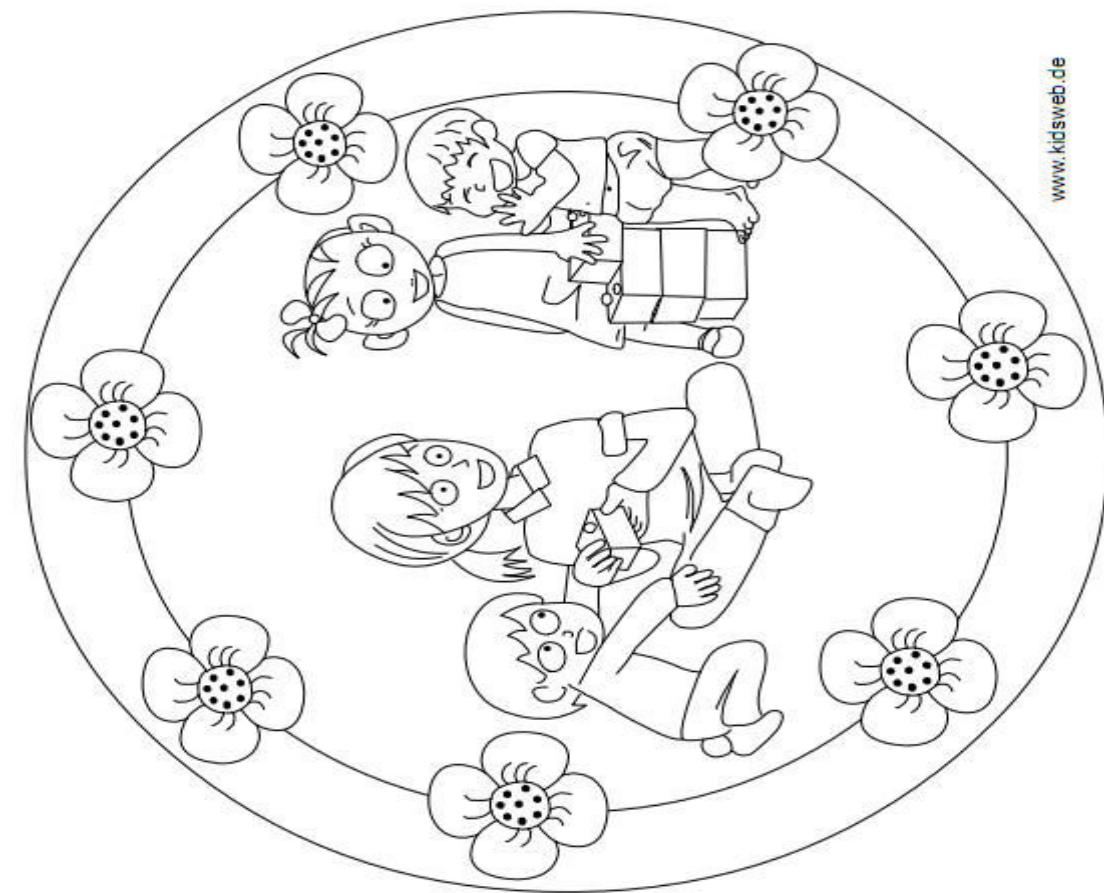
*es: A **quei tempi tutto era difficile.***

Scrivi tu due frasi:

.....
.....
.....

Colora

**Libretto delle regole
e degli esercizi
di ITALIANO
n. 16**



8

www.kidsweb.de

Classe quarta A

copyright by dada.bi

Cognome:
Nome:

1

Gli aggettivi numerali

Analizza la frase

I **numerali** sono aggettivi che forniscono precise informazioni sulla quantità numerica del nome che accompagnano.

In base al tipo di informazione che danno, si distinguono in diversi gruppi.

I più importanti sono i seguenti:

- **numerali cardinali:** *uno, due, ..., cento, ..., mille...*

Esempio: *tre chitarre, dieci uomini, venti cammelli*

- **numerali ordinali:** *primo, secondo, ..., centesimo..., millesimo*

Esempio: *il settimo giorno, il ventesimo posto*

Quella bambina dai capelli rossi e mossi frequenta la seconda elementare nella mia stessa scuola.

Quella=
bambina=
dai=
capelli=
rossi=
e=
mossi=
frequenta=
la=
seconda=
classe=
nella=
mia=
stessa=
scuola=

Sottolinea nelle frasi in verde gli aggettivi numerali cardinali , in blu quello ordinale.

- Il mio amico Paolo ha dieci anni.
- La prima volta che ti ho visto mi hai sorriso.
- Nell'ultima corsa ciclistica sono arrivato in finale.

- Ho comprato cinque penne, uno zaino e due gomme.

- Nel terzo ripiano dell'armadio troverai il maglione pulito.

- Il terzo mese dell'anno è marzo.

- Il quindici ottobre è il compleanno di zia Teresa.

Numeri cardinali

Gli *aggettivi numerali cardinali* indicano in modo preciso la quantità numerica delle cose di cui si parla. Sono chiamati così perché costituiscono il *cardine* della numerazione.

Essi sono invariabili, ad eccezione di *uno*, che al femminile assume la forma *una*, e di *mille*, che al plurale diventa *-mila*.

Il numerale **uno** ha le stesse forme e segue le stesse norme dell'articolo indeterminativo (*un, uno, una*): *un orco, un gatto, uno stivale, uno zio, una striscia, un'amica*.

I **numerali cardinali** si scrivono in cifre nei calcoli matematici, nei testi tecnici e scientifici, nelle tabelle, negli orari, nelle date, negli elenchi, per indicare le misure e le cifre piuttosto elevate:

es: *L'America fu scoperta nel 1492.*

In tutti gli altri casi si scrivono in lettere:
es: *Nella mia classe siamo in venti alunni.*

Numeri ordinali

Gli **aggettivi numerali ordinali** sono chiamati così perché indicano la posizione (l'ordine) che una persona o una cosa occupano in una successione numerica. Essi si comportano come i normali aggettivi nel genere e nel numero, quindi si accordano col nome a cui si riferiscono.

Possono essere scritti in lettere, in cifre romane o in cifre arabe, e solo in questo ultimo caso le cifre devono essere accompagnate dal piccolo segno esponenziale **o** per il maschile e dal segno esponenziale **a** per il femminile:

es: sesto, VI, 6º, settima, VII, 7ª.

Esempi:

- È stato promosso in terza.
- In autostrada si ingrana spesso la quinta.
- Il secondo atto è stato ottimo.

Accanto ad ogni aggettivo numerale scrivi se è **cardinale** o **ordinale**.

- **centodue**
- **quinto**
- **trentadue**
- **terzo**
- **primo**
- **decimo**
- **quarantaquattro**
- **ventidue**
- **diciannovesimo**
- **settembre**

**Libretto delle regole
e degli esercizi
di ITALIANO**

n. 17

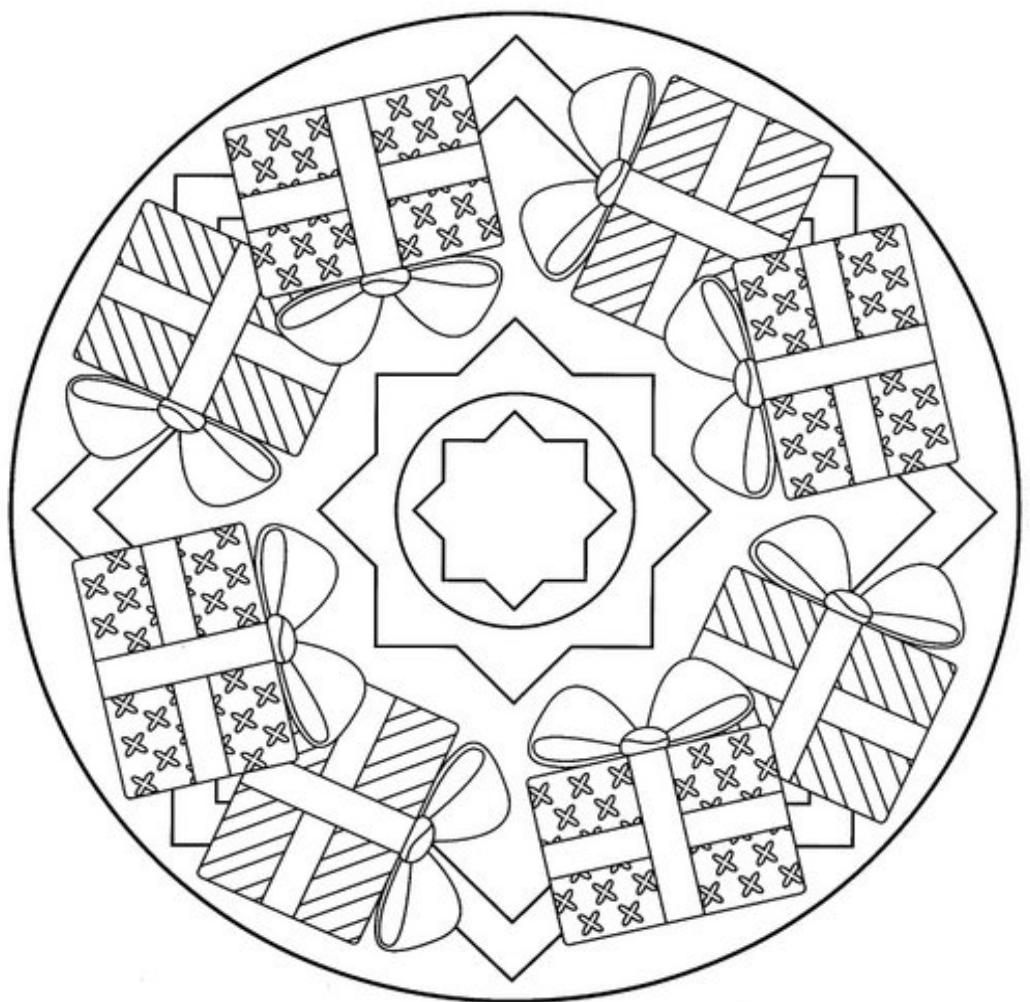
Aggettivi

Classe quarta A

copyright by dada.bi

Cognome:
nome:

1



8

1

Aggettivi indefiniti

Gli aggettivi indefiniti indicano la qualità del nome a cui si riferiscono in modo impreciso.

Sono:

molto, poco, tanto, alquanto, parecchio, tutto, certo, alcuno, altro, tale, nessuno, ciascuno, ogni, qualunque, qualche, qualsiasi.

Ogni, qualunque, qualche e qualsiasi sono invariabili, cioè non cambiano né per il genere né per il numero.

Nessuno e ciascuno non hanno il plurale.

Analizza la seguente frase

Che bella giornata! Il sole splende nel cielo azzurro, i suoi raggi illuminano la Terra e risplendono sull'acqua dell'immenso oceano.

che	
bella	
giornata	
il	
sole	
splende	
nel	
cielo	
azzurro	
i	
suoi	
raggi	
illuminano	
la	
Terra	
e	
risplendono	
sull'	
acqua	
dell'	
immenso	
oceano	

Sottolinea in rosso gli aggettivi interrogativi, in giallo quelli esclamativi

Completa le frasi usando:

parecchi - ogni - qualunque - nessun - pochi - molto - troppa

- Che giornata! C'è un sole meraviglioso.
- Quant' giorni resterai a palermo ospite di tua zia?
- Che traffico! Faremo tardi all'appuntamento.
- A che ora arriverà alla stazione tua sorella?
- Quanto zucchero vuoi nel caffè?
- Quant' compiti! Spero di finirli in tempo.
- Che profumo manda la torta dal forno!
- Che libro stai leggendo?
- Che idea geniale hai avuto!

"Che bello, stamani non c'è cliente!
In questo negozio puoi trovare cosa e poi prodotto del sig. Mangioni è genuino anche se ci vogliono Euro.
Dalla vetrina si vedono gli scaffali: c'è pane, ci sono cavoli e frutta!"

Sottolinea nelle frasi seguenti gli aggettivi indefiniti

- Oggi sono arrivati molti succhi di frutta.
- Alla festa di Federico ho mangiato parecchi biscotti.
- Nella mia classe, ogni bambino ha un incarico.
- La mamma ha comprato parecchi pomodori, ha intenzione di preparare la salsa per l'inverno.

Aggettivi interrogativi ed esclamativi.

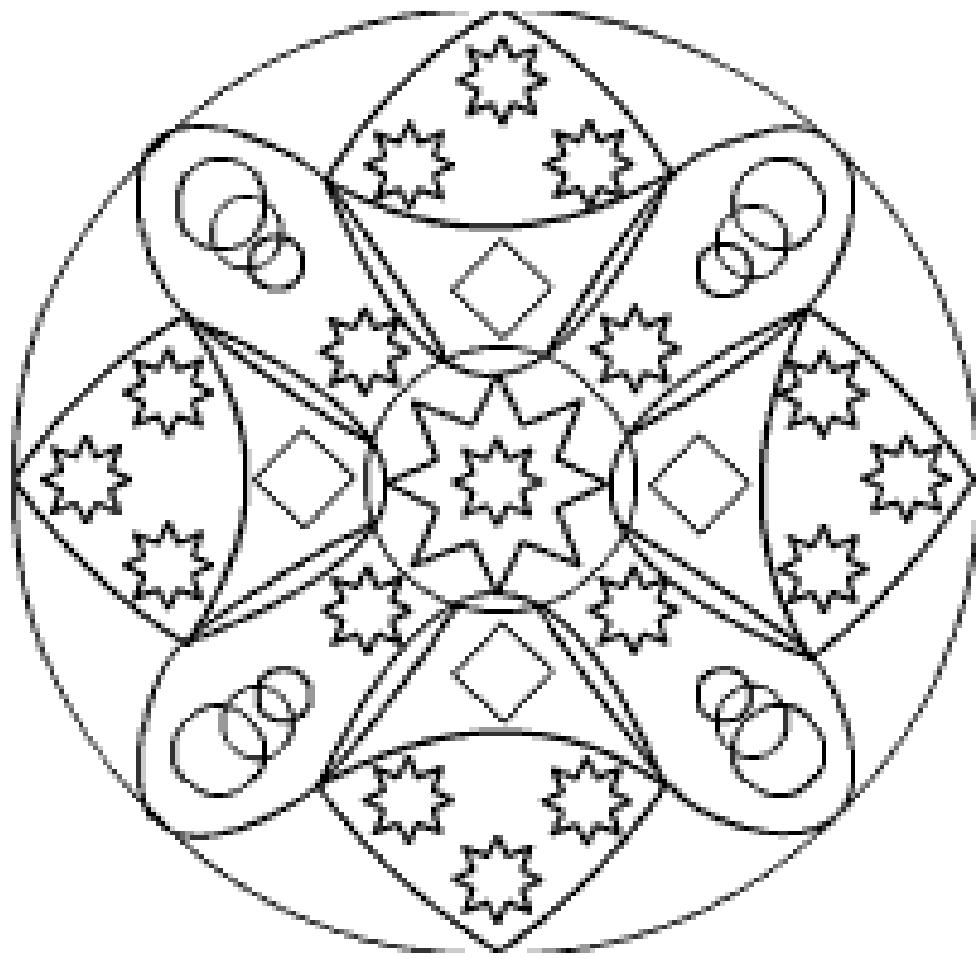
- Sono aggettivi interrogativi ed esclamativi:
che (invariabile), **quale**, **quanto**.
Sono aggettivi interrogativi quando pongono una domanda.
 - Quanto costa questa maglia?
- Sono aggettivi esclamativi quando introducono una esclamazione.
 - **Che è successo!**

**Libretto delle regole
e degli esercizi
di ITALIANO**

n. 7

Aggettivi

Colora il mandala



Gli aggettivi qualificativi

Gli aggettivi qualificativi sono parole che si mettono vicino ai nomi e ne indicano una qualità: bello, grande, affettuoso, simpatico, pigro, ...

Per riconoscerli ti devi porre la domanda:

- **com'è?**
- **come sono?**

Gli aggettivi qualificativi sono sempre condordati con il nome a cui si riferiscono nel genere (maschile/femminile) e nel numero (singolare /plurale). Questo significa che se il nome è maschile singolare anche l'aggettivo qualificativo sarà maschile singolare, e così via.

Esempio:

- **Mia zia Rossella possiede un cane piccolo e paffutello.**
- **Le farfalle con colori vivaci volteggiano sui fiori profumati**

Ora trasforma il testo sostituendo gli aggettivi sottolineanti con altri contrari in modo da realizzare un testo che descriva

LA MAGA MELINA

Nella notte chiara e stellata la maga Melina uscì dal suo nascondiglio.

Leggi il brano, sottolinea gli aggettivi usati nella descrizione.

Leggi il seguente brano e sottolinea di verdegli aggettivi qualificativi che ci sono.

LA VECCHIA STREGA NOCINA

Nella notte nera e tempestosa la strega Nocina uscì dal suo nascondiglio.

I suoi capelli grigi e scarmigliati svolazzano dal suo cappuccio nero.

Aveva il naso lungo, adunco e bitorzoluto e gli occhi spiritati sotto le sopracciglia arruffate sembravano fari fissi verso le case buie.

La bocca era sottile e le labbra scoprivano un sorriso inquietante.

La sua pelle grinzosa e giallastra, le guance smorte e cadenti denotavano chiaramente le sue abitudini notturne.

Nocina balzò sulla scopa e si diresse verso il villaggio, si teneva con le mani dalle unghie lunghe e ricurve al manico dritto della scopa.

Sono 22, li hai trovati tutti?
Controlla!

Un cane solo e randagio

Per la strada deserta che percorro ogni giorno, lungo il lago, incontro sempre un cane randagio.
Ha gambe lunghe e ossute e un corpo snello.
È di pelo corto e marrone, magro, sporco, quasi senza coda; le orecchie piccole e basse e un muso appuntito.

È solo e randagio.

Se lo chiamo, subito si avvicina, agitando la sua coda monca.

Mi guarda con gli occhi piccoli, dolci e umidi, divora i piccoli biscotti che gli offro.

Mi segue per un buon tratto di strada, poi infila un viottolo scuro e stretto e scompare.

Sono 24, li hai trovati tutti?
Controlla!

Saper usare gli **aggettivi qualificativi**, soprattutto quando si scrive e si esprimono delle idee, significa avere a disposizione un ricco gabbaglio di parola che ci permettono di comunicare nel miglior modo possibile.

Esercitati con questo esercizio.

Indovina di cosa si parla leggendo gli aggettivi che vengono usati per descriverla.

- è calda, fresca, tiepida, salata, dolce, limpida.
È

- è veloce, sfrecciante, silenziosa, comoda, sportiva.
È

- è calmo, mosso, agitato, profondo, ondoso.
È

- è interessante, appassionante, noioso, illustrato, avventuroso.
È

- è fedele, affettuoso, giocherellone, rabbioso.
È

Indovina di cosa si parla leggendo gli aggettivi che vengono usati per descriverla.

- Forte, pallido, caldo, splendente, raggiante, ardente, giallo.
È il

- fine, leggera, violenta, impetuosa, torrenziale.
È la

- fresco, tiepido, gelido, pungente, forte, freddo, violento.
È il

- candida, soffice, lieve, leggera, bianca, fredda.
È la

. sereno, grigio, nuvoloso, pallido, terso, limpido, azzurro, scuro.
È il

Colora il mandala

**Libretto delle regole
e degli esercizi
di ITALIANO**

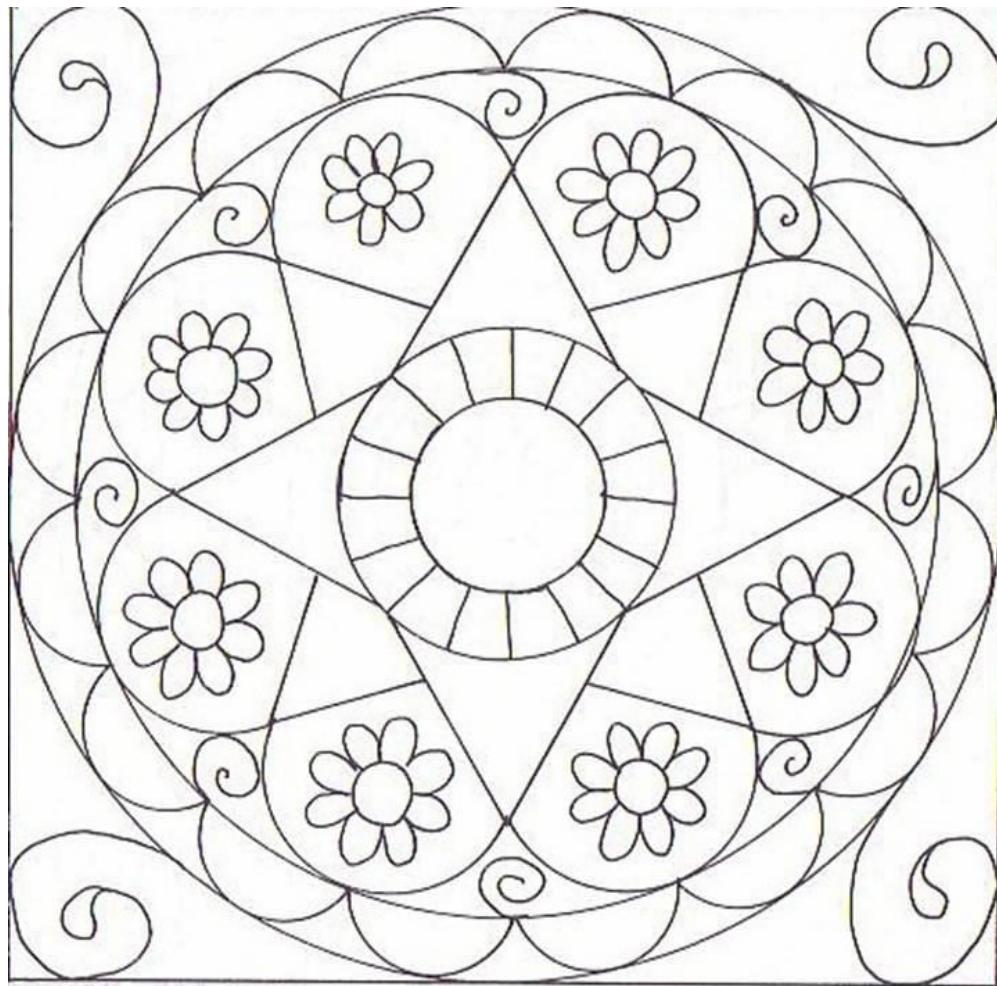
n. 8

Aggettivi

Classe quarta A

copyright by dada.bi

Cognome:
nome:



8

1

Gli aggettivi possessivi

Fanno parte della famiglia degli aggettivi indicativi, infatti sono parole che accompagnano i nomi e indicano **chi appartiene** la cosa, la persona o l'animale di cui si parla.

Anche loro devono sempre concordare con il nome a cui si riferiscono e quindi hanno lo stesso genere (maschile/femminile) e lo stesso numero (singolare/plurale).

Eccoli:

Analizza la seguente frase

Il mio libro di lettura contiene pagine interessanti e illustrate.

Il
mio
libro

Tabella degli aggettivi possessivi		
Aggettivo possessivo maschile singolare	Aggettivo possessivo femminile singolare	Aggettivo possessivo femminile plurale
mio	mia	miei
tuo	tua	tuoi
suo	sua	suoi
nostro	nostra	nostri
vostro	vostra	vostri
loro	loro	loro
proprio	propria	propri
altrui	altrui	altrui

di
lettura.....
contiene.....
pagine.....
interessanti.....
e

2

7

Completa le frasi mettendo l'aggettivo possessivo adatto

- Prendete i zaini, è ora si uscire.
- Marco è molto orgoglioso di sorella.
- Le rondini tornano sempre al nido.
- Quella donna ha raggiunto i obiettivi.
- Non bisogna danneggiare il materiale
- Vai a giocare con i amici.
- Oggi madre difende i figli.
- Leo mi ha prestato il gioco.
- Marta e le sorelle sono andate al cinema.
- Ciascuno dovrebbe essere fiero della Famiglia.

A caccia di ... possessivi

Nelle frasi che seguono sottolinea gli aggettivi possessivi.

- Francesca è la mia amica del cuore.
- Per andare a casa tua dobbiamo girare a destra.
- La loro festa si svolge questa sera.
- I nostri compiti sono sempre facili.
- I bambini della scuola vanno nelle proprie aule.
- Le tue scarpe nuove sono molto belle.
- I suoi cugini sono molto simpatici

Sottolinea il nome che va d'accordo con ognuno degli aggettivi possessivi indicati.

Ricorda

Gli aggettivi **suo**, **sua**, **suoi**, **sue** si usano quando il possessore è uno solo, si deve invece usare **loro** quando i possessori sono più persone.

MIO: cane rosa libri

SUOI: matita biro vestiti

LORO: capelli naso fiore
MIE: collana gatti mani
TUA: villa labbra spillo
NOSTRI: case amici gioco
SUA: barca biciclette sciarpe
VOSTRI: astucci gomme palla
TUOI: case cani gatto
NOSTRE: berretti coperte computer

L'aggettivo possessivo **proprio** esprime l'idea del possessore molto forte e viene usato quando il soggetto e il possessore della cosa coincidono.
Es.

- Laura è una bambina che ha cura delle proprie (sue) bambole.
- Giuseppe e Giovanni sono molto gelosi dei propri (loro) giocattoli.

L'aggettivo possessivo **altri** indica un possessore diverso da chi parla o ascolta, indica cioè che il possessore è una terza persona.
Es:

- La maestra ascolta sempre le opinioni altrui (degli altri).